

Il sogno di Andy Warhol al MA*GA fra identità seriale e universo creativo

La versione integrale di "Empire", la famosa ripresa di 8 ore dell'Empire State Building

**POP
ART**

Dal 22 gennaio al 18 giugno il Museo MA*GA di Gallarate a Varese ospiterà la tanto attesa mostra "Andy Warhol. Serial Identity", un'antologia dedicata all'artista considerato uno dei maggiori esponenti dell'arte e della cultura del Novecento. Curata da Maurizio Vanni e Emma Zenna, l'esposizione evidenzia come la produzione del padre della Pop Art americana fosse ricca e varia: durante la sua carriera Warhol è stato pittore, illustratore, sceneggiatore, produttore cinematografico e televisivo, regista, direttore della fotografia e attore.

Warhol è sempre stato alla ricerca della continua trasformazione e della poliedricità ed è questo che evidenziano le 200 opere che verranno esposte al Museo MA*GA, provenienti anche da istituzioni internazionali come The Andy Warhol Museum di Pittsburgh e dall'archivio personale di Ronald Nameth. La mostra mette luce sull'universo creativo dell'artista, dai primi disegni realizzati per l'editoria e la moda, alle più importanti opere pop con come protagonisti personaggi celebri, attori, politici e registi, oltre a noti brand commerciali. Inoltre, si potranno trovare i famosi cicli come i Flowers, le Campbell's Soup, i Death&Disasters, i ritratti di Marilyn Monroe, Jacqueline Kennedy e Mao Tse Tung e la famosa serie Ladies and Gentleman oltre a tante altre opere delle sue produzioni minori e meno note, come le copertine dei dischi e altro materiale editoriale. Warhol, infatti, era solito progettare personalmente i cataloghi delle sue esposizioni. Una passione, quella della carta stampata, che porta l'artista

a fondare una famosa e longeva rivista, "Interview". La mostra avrà anche un'ampia sezione dedicata alla sperimentazione dell'artista dei filmati: saranno esposti in versione integrale "Empire", la famosa ripresa della durata di circa 8 ore dell'Empire State Building dal tramonto all'alba; "Kiss", una sequenza di baci di coppie e quattro "Screen Tests" con Salvador Dalì, Lou Reed, Edie Sedwick e Bob Dylan.

Inoltre, in prestito dal Museo di Pittsburgh si potranno trovare 5 episodi di Andy Warhol's Fifteen Minutes, prodotti per la Andy Warhol TV e tre spezzoni di video del Saturday Night Live risalenti al 1981 e considerati i vertici dell'opera televisiva warholiana.

Una grande esclusiva della mostra sarà l'esposizione della straordinaria video installazione di Ronald Nameth, fotografo e regista americano, ideata da Andy, Nico e i Velvet Underground e chiamata "Exploding Plastic Inevitable", in cui l'artista ricrea un ambiente psichedelico attraverso la manipolazione delle luci e delle immagini, mentre i Velvet Underground con Nico si esibivano vestiti di bianco. Il film è concesso in prestito al MA*GA dall'archivio personale del regista Nameth in collaborazione con il MACBA di Barcellona. In occasione della "Andy Warhol. Serial Identity" verrà sviluppato un progetto speciale denominato "Porta di Milano all'Aeroporto di Milano Malpensa - Terminal 1" in collaborazione con SEA, in qualità di main partner della mostra, insieme a Ricola e a Missoni, con una spettacolare installazione e un mix degli estratti più coinvolgenti dello show Andy Warhol's TV.

b.b.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 870 - L.1976 - T.1976

